

## Fondi Pac, cabina di regia in Agea per dati e gestione

Sarà istituita una nuova direzione generale presso l'agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) col compito di gestire, sviluppare e garantire la sicurezza dei sistemi informativi necessari per la gestione unitaria a livello nazionale della politica agricola comune per il quinquennio 2023/27. Si va così verso la razionalizzazione e l'armonizzazione dei sistemi di raccolta, elaborazione e gestione dei dati delle aziende agricole italiane. Lo prevede il decreto legge per l'attuazione del Pnrr e la gestione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, varato in Cdm due giorni fa.

**La nuova Pac pone delle sfide** nuove per gli stati membri con la pianificazione strategica unitaria a livello nazionale e con un'unica interlocuzione con i servizi della commissione europea che finora hanno interagito sia con il ministero che con le regioni e province autonome. Tutto ciò richiede un adeguamento dell'assetto amministrativo nazionale che oltre a prevedere il potenziamento e l'interoperabilità dei servizi informativi, contempla anche l'istituzione di un nuovo ufficio di livello dirigenziale che ha la funzione di preparare la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione del Piano strategico annuale. E' questo un passaggio di fondamentale importanza per monitorare il processo di gestione degli interventi della Pac e favorire così l'utilizzo completo della dotazione finanziaria riconosciuta da Bruxelles.

**Per svolgere le nuove attività**, il disegno di legge prevede il potenziamento dell'organico di Agea con 5 nuove posizioni dirigenziali e l'aumento della pianta organica con 40 unità di personale inquadrati come funzionari.

**Una manovra analoga** è prevista anche a livello del ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il rafforzamento delle strutture amministrative impegnate nella gestione della Pac e, in particolare, nella corretta applicazione del Piano strategico nazionale approvato dalla commissione europea lo scorso 2 dicembre.

**È prevista l'istituzione** di una autorità di gestione nazionale, articolata in due diversi uffici, di cui uno con compiti di coordinamento con le regioni e con gli organismi pagatori e l'altro con funzioni di supporto al comitato di monitoraggio.

**L'organico del Masaf** sarà ampliato con un contingente di 50 unità di personale da reperire attraverso concorsi pubblici.

**La necessità di rafforzare** gli uffici centrali dell'amministrazione (ministero e Agea Coordinamento) è la diretta conseguenza della recente riforma della Pac che ha introdotto il nuovo modello di gestione e di governance con maggiori responsabilità decisionali dello Stato membro e con il ricorso ad un unico documento di programmazione, in sostituzione dei piani di sviluppo rurale regionale e dei programmi nazionali che ci sono stati fino al periodo 2014/22. Si modificano così i rapporti tra le amministrazioni regionali e quelle centrali e cambiano anche le regole finanziarie della Pac, col disimpegno delle risorse unico a livello nazionale e non più per singolo programma regionale o di provincia autonoma.

**Ermanno Comegna**

—● Riproduzione riservata —■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1721 - T.1674



Superficie 23 %